



XVII LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 9 DEL 27/04/2026

VIERIN Marco	(Presidente)	(Presente)
PETHEY Loredana	(Vicepresidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Segretario)	(Presente)
VIERIN Laurent		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
MARTINET Michel		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
BELLORA Corrado		(Presente)
ZUCCHI Alberto		(Presente)
CENTOZ Fulvio		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
CARREL Marco		(Presente)
BACCINI Eleonora		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MANFRIN, GUICHARDAZ e FORCELLATI.

Assiste alla riunione Sandro SCHINCAGLIA, Funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula del Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) delle riunioni n. 6 del 30/03/2026 e n. 7 del 02/04/2026.
- 3) Audizioni sul tema della revisione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta:
Ore 9.00 Senatrice della Valle d'Aosta Nicoletta SPELGATTI
Ore 9.30 Presidente emerito del Consiglio regionale François STEVENIN.
- 4) **Ore 10.00** Illustrazione, da parte dell'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna, e politiche giovanili LOTTO, della proposta di atto amministrativo "Approvazione dell'atto pluriennale relativo alle attività della Regione nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e



dei rapporti internazionali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 16 marzo 2006, n. 8".

- 5) Proposta di atto amministrativo "Approvazione dell'atto pluriennale relativo alle attività della Regione nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 16 marzo 2006, n. 8". **(Espressione del parere)**

* * *

Il Presidente VIERIN Marco, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2569 in data 22/04/2026.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLE RIUNIONI N. 6 DEL 30/03/2026 E N. 7 DEL 02/04/2026

Non essendo pervenute osservazioni da parte e dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

Alle ore 9.07 prende parte alla riunione la Senatrice SPELGATTI.

AUDIZIONI SUL TEMA DELLA REVISIONE DELLO STATUTO SPECIALE DELLA VALLE D'AOSTA:

Senatrice della Valle d'Aosta Nicoletta SPELGATTI

Il Presidente VIERIN Marco illustra le finalità dell'audizione in oggetto.

La Senatrice SPELGATTI, dopo un breve excursus delle interlocuzioni intercorse con il Ministro Calderoli, esplicita alcune considerazioni sui temi della zona franca e della revisione dello Statuto, precisando, in riferimento a questo ultimo aspetto, che avrebbe dovuto essere un processo largamente partecipato.

Si sofferma, successivamente, sulla possibilità di acquisire nuove competenze e sull'opportunità di modificare i meccanismi che regolano il funzionamento della Commissione Paritetica e l'iter di approvazione delle norme di attuazione.

Dopo aver fatto rilevare che la Valle d'Aosta deve essere presente ai tavoli a Bruxelles e a Roma, sottolinea che bisogna fare squadra a tutti i livelli.



Dopo aver posto l'accento sulla questione delle tempistiche ormai troppo strette, fa rilevare, tuttavia, che questo non significa che non si possano fare dei ragionamenti per essere pronti al momento giusto.

Il Presidente VIERIN Marco esprime alcune considerazioni sui contenuti dell'intervento della Senatrice Spelgatti.

La Senatrice SPELGATTI precisa che non spetta a lei portare delle suggestioni, anche perché non ci sono i tempi tecnici per farlo.

Il Consigliere VIERIN Laurent, dopo aver affermato che le Commissioni sono proprio il luogo in cui si possano anche fare delle considerazioni politiche, fa rilevare come l'incontro di oggi sia stato incentrato soprattutto sui rapporti tra la Senatrice della Valle d'Aosta e le istituzioni regionali e sulla collaborazione tra i due parlamentari valdostani.

Dopo essersi soffermato sugli atti approvati dal Consiglio regionale sui temi della zona franca e della revisione dello Statuto, chiede quale sia stato il lavoro della Senatrice per creare un raccordo tra la Regione e il Governo per rappresentare le istanze della Valle d'Aosta.

Il Consigliere MANFRIN esplicita alcune puntualizzazioni sulla questione della possibilità di fare delle considerazioni politiche durante le audizioni sul tema della revisione dello Statuto.

La Senatrice SPELGATTI fa alcune precisazioni sui rapporti con il Deputato valdostano, sul discorso della zona franca e della revisione statutaria, sul ruolo del parlamentare e sulla mancanza della Valle d'Aosta ai tavoli a Roma e a Bruxelles.

Il Consigliere MARGUERETTAZ, dopo essersi soffermato sugli obiettivi delle audizioni sul tema della revisione statutaria, esplicita alcune considerazioni sull'argomento della zona franca.

Chiede, infine, alla Senatrice cosa ritenga opportuno proporre per modificare lo Statuto.

Il Presidente VIERIN Marco chiede alla Senatrice se abbia eventuali suggestioni da proprie alla Commissione.

La Senatrice SPELGATTI, dopo essersi soffermata sui meccanismi parlamentari che regolano l'esame dei provvedimenti di legge, ribadisce che le modifiche dello Statuto speciale devono essere concordate e devono partire dal basso.

Interviene, in seguito, sulla definizione delle materie e sulla necessità di portare avanti un lavoro di manutenzione dello Statuto.



Rimarca nuovamente il fatto che bisogna lavorare sulla Commissione Paritetica e sui rapporti tra lo Stato e la Regione.

Il Presidente VIERIN Marco, dopo aver ripercorso quanto fatto dal Consiglio regionale sul tema della revisione statutaria dal 1988 in avanti, chiede conferma del fatto che difficilmente si potrà vedere approvata una modifica statutaria in questa legislatura nazionale.

La Senatrice SPELGATTI risponde affermativamente.

Il Consigliere CARREL, dopo aver ricordato la completa disponibilità della Senatrice, come del Deputato, per affrontare tutti i temi riguardanti l'agricoltura, chiede se il Presidente della Regione Valle d'Aosta l'abbia portata a conoscenza del dossier che ha consegnato al ministro Calderoli.

La Senatrice PSELGATTI risponde negativamente a quanto richiesto.

Alle ore 10.10 la Senatrice SPELGATTI lascia la sala di riunione e prende parte alla stessa il Presidente emerito del Consiglio regionale STEVENIN.

Presidente emerito del Consiglio regionale François STEVENIN

Le Président VIERIN Marco explique le but de l'audition en question.

M. STEVENIN présente le contenu de deux documents dont il laisse une copie au secrétariat de la Commission.

Après avoir remarqué que la modification du statut d'autonomie de la Vallée d'Aoste n'est pas une obligation, il souligne même la nécessité de modifier la loi pour l'élection du Conseil régional et de la Cour des comptes.

Alle ore 10.25 il Presidente emerito del Consiglio regionale STEVENIN lascia la sala di riunione e prende parte alla stessa l'Assessore LOTTO.

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DELL'ASSESSORE AGLI AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE NAZIONALI PER LA MONTAGNA, E POLITICHE GIOVANILI LOTTO, DELLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO "APPROVAZIONE DELL'ATTO PLURIENNALE



RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DELLA REGIONE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE PROMOSSE DALL'UNIONE EUROPEA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2006, N. 8".

L'Assessore LOTTO illustra i contenuti dell'atto amministrativo in oggetto che vuole andare oltre l'adempimento di legge, valorizzando le competenze e la dimensione europea ed internazionale della realtà valdostana.

Esplicita, infine, alcuni "fils rouges" che si è voluto ottenere con la stesura del presente documento.

Il Consigliere ZUCCHI, premesso di non aver colto nel documento nessun segnale di discontinuità rispetto al passato, non lo reputa un atto di indirizzo, bensì "un compitino in previsione del Consiglio".

Esprime, in seguito, alcune considerazioni sul progetto Grand Continent che considera un progetto "ingoia soldi e che non produce nulla".

Chiede in che modo la Giunta intenda rendere verificabile l'atto.

Domanda per quale ragione il dispositivo deliberativo non contenga alcuna previsione puntuale in ordine a responsabilità attuative, scadenze o monitoraggi intermedi.

Chiede in base a quali criteri si ritenga compatibile la subordinazione degli indirizzi alle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Con riferimento all'intelligenza artificiale, domanda quali siano gli usi ammessi, i presidi di controllo, i limiti applicativi e le responsabilità organizzative che si intendono adottare.

Relativamente alle politiche giovanili, chiede quali indicatori verranno utilizzati per misurare l'attrattività territoriale e la tenuta demografica.

Domanda per quale motivo la sezione sulla montagna rinvii alla predisposizione di un futuro disegno di legge, invece di essere accompagnata già oggi da un quadro attuativo più compiuto.

Il Consigliere MANFRIN, dopo aver svolto alcune condirezioni sulle tempistiche di esame dell'atto in discussione, esterna alcune osservazioni in ordine alle considerazioni fatte dall'Assessore relativamente al miglioramento della comunicazione con l'Unione europea.

Prosegue il suo intervento con una serie di considerazioni sul dibattito sul Mercosur e sulla disciplina della tutela dell'origine dei prodotti, chiedendo se ci siano degli indirizzi per la transizione verde e la tutela delle filiere montane.

Relativamente all'intelligenza artificiale, ritiene che sia opportuno fare una valutazione d'impatto rispetto ai dati sui lavoratori e sui cittadini e chiede quali siano i limiti espliciti che sono stati posti al suo utilizzo.

Domanda se sia intenzione della Giunta prevedere un set minimo di indicatori che siano misurabili per ciascuno dei driver presente all'interno del documento.



Chiede quale sia la dotazione complessiva di fondi europei di cui la Valle d'Aosta ha beneficiato nel ciclo '21-'27 e quale sia la soglia minima di risorse che si intendono rivendicare nel ciclo '28-'34.

Domanda quali siano i criteri di valutazione dell'impatto idrico-ambientale con i quali verranno selezionati i grandi investimenti produttivi energivori da insediare nel territorio regionale e chi avrà potere decisionale in merito.

Chiede se ci sia una data entro la quale il disegno di legge sulla montagna vedrà la luce.

Fa infine rilevare che, prima della sua presentazione in Consiglio, per questo tipo di documento dovrebbe essere previsto un percorso partecipato di costruzione dello stesso, coinvolgendo i vari soggetti portatori di interesse.

La Consigliera MINELLI ribadisce la difficoltà di esaminare tutto il documento in pochi giorni.

Nel condividere la volontà di potenziamento del modello regionale di produzione energetica sicura e sostenibile, sottolinea la necessità di un diverso modo di portare avanti la questione delle comunità di energia rinnovabile e di andare nella direzione di una marcata elettrificazione di tutti dei consumi, tenendo tuttavia ben presente la carenza della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Relativamente al progetto Grand Continent, afferma che riesce difficile individuare quali siano le ricadute di valore per la popolazione.

Relativamente alla Maison de la Vallée d'Aoste, reputa importante decidere cosa fare per renderla efficace e non semplicemente un luogo di rappresentanza, ragionando anche sui costi.

Dopo aver chiesto se si vada verso la costituzione di un nuovo gruppo di cooperazione per l'Espace Mont Blanc, concorda sulla necessità di mettere mano alla normativa regionale sui giovani, datata ormai 2013.

Il Consigliere CARREL esprime alcune valutazioni sul nominativo designato a rappresentare la Valle d'Aosta all'interno del Comitato europeo delle Regioni.

Per quanto riguarda la Maison de la Vallée d'Aoste, afferma che bisogna ragionare su come si voglia renderla funzionale.

Relativamente alla PAC, dichiara che non si può accettare che finisca tutto in un fondo unico gestito a livello nazionale.

Riferisce, infine, di non aver sentito citare il Progetto AGRI 28 durante l'esposizione dell'Assessore.

Il Consigliere CENTOZ afferma che sarebbe interessante fare il punto della situazione dell'avanzamento dei fondi attuali (programmazione 2021-2027).

Domanda, inoltre, quale sia la priorità della Valle d'Aosta nei prossimi anni tra i giovani, lo spopolamento, l'invecchiamento della popolazione e la diminuzione delle persone in età lavorativa.



L'Assessore LOTTO risponde ai questi posti dai Consiglieri.

Alle ore 11.40 l'Assessore LOTTO lascia la sala di riunione.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO "APPROVAZIONE DELL'ATTO PLURIENNALE RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DELLA REGIONE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE PROMOSSE DALL'UNIONE EUROPEA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2006, N. 8". (ESPRESSIONE DEL PARERE)

Il Presidente VIERIN Marco comunica che, come concordato, l'espressione del parere sulla proposta di atto amministrativo in oggetto viene rinviata alla riunione di giovedì 30 aprile.

Aggiunge che, all'ordine del giorno della riunione suddetta, verranno aggiunti l'illustrazione, da parte del Presidente della Regione, e l'espressione del parere sullo schema di decreto legislativo recante "Norme di attuazione per la Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di coordinamento della finanza pubblica e di sistema territoriale integrato".

Chiude la seduta alle ore 11.45.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

(documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 4 giugno 2026